

Matt Conaway

**Minimalist Dances** (2014)

Barnhouse

Durata 5:50 – Grado 4,5

Come si evince dal titolo il brano fa riferimento alla “minimal music”, una corrente musicale nata negli Stati Uniti durante fra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60 che ha come esponenti, oltre a La Monte Young considerato il caposcuola, Terry Riley, Steve Reich, Rhys Chatham e Philip Glass.

Si tratta di un genere musicale basato sulla semplificazione degli ingredienti musicali caratterizzato da sequenze ripetitive e frammenti melodici brevi e sfasati che si evolvono attraverso modificazioni minime e graduali.

*Minimalist Dances* si articola in tre sezioni collegate fra loro che, pur sfruttando procedimenti minimalisti, aderiscono a stili inconsueti per il genere.

Nella prima sezione, al brulicare di cellule ritmico-melodiche arrivano a sovrapporsi stratificazioni melodiche distese.

La parte centrale utilizza un singolo ritmo di accompagnamento con melodie ostinate. La danza finale dimostra ironicamente quanto possa essere "minimalista" la musica pop.

Si può dire che a coinvolgere l'ascoltatore (ma anche l'esecutore) è la trama di cellule minime di fondo ancor più delle le melodie scoperte.

Autore di *Minimalist Dances* è il compositore e direttore d'orchestra di fiati statunitense Matt Conaway (\*1979) il quale, forte dell'esperienza di educatore direttore e arrangiatore con artisti di tutti i livelli, firma opere per banda di pregio indipendentemente dal grado di difficoltà che presentano.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/ysadtvz>

